

La spesa pensionistica in Trentino

anno 2016

- ❖ L'Istituto di statistica della provincia di Trento (ISPAT) aggiorna i dati relativi alla consistenza e alla dinamica della spesa pensionistica registrata in Trentino per l'anno 2016. Tali informazioni sono il risultato delle elaborazioni condotte sui dati relativi ai trattamenti pensionistici del "Casellario centrale dei pensionati" gestito dall'INPS.
- ❖ L'archivio contiene i dati relativi alle prestazioni pensionistiche erogate dagli Enti previdenziali – sia pubblici che privati - a beneficiari residenti in Trentino per le seguenti tipologie di trattamento: pensioni di invalidità, pensioni di vecchiaia e anzianità, pensioni di reversibilità, pensioni indennitarie non assistenziali e pensioni di tipo assistenziale (assegni sociali, assegni per invalidità civile e pensioni di guerra).
- ❖ Nel 2016 sono stati erogati 190.963 trattamenti pensionistici per una spesa complessiva pari a 2.551 milioni di euro, in aumento dell'1,9% rispetto all'anno precedente. L'incidenza della spesa pensionistica sul Pil è pari al 12,9%.
- ❖ L'importo medio annuo delle pensioni è di 13.358 euro, 274 euro in più rispetto al 2015 (+2,1%). I beneficiari risultano 140.393, 1.451 in più rispetto al 2015; in media ognuno percepisce 18.170 euro all'anno (145 euro in più rispetto al 2015). Nel 2016 coloro che hanno iniziato a percepire uno o più trattamenti pensionistici sono stati 6.053, il 4,3% del totale dei pensionati del 2016. Risultano invece 4.602 coloro che hanno cessato di percepire la pensione, vale a dire il 3,3% del totale dei pensionati che erano in carico l'anno precedente.
- ❖ Il numero di assegni pensionistici erogati è pari a 190.963, un valore significativamente più alto rispetto al numero dei beneficiari in quanto uno stesso soggetto può percepire più di un assegno pensionistico. Circa il 30,6% dei pensionati trentini riceve, infatti, più di un trattamento pensionistico: la maggioranza (24,2%) cumula diverse tipologie di pensione e il restante 6,4% è beneficiario di più pensioni della stessa tipologia.

-
- ❖ Le pensioni di Invalidità, Vecchiaia e Anzianità e le pensioni ai Superstiti assorbono la quasi totalità (93,2%) della spesa pensionistica; più contenuto il peso delle pensioni Assistenziali (5,1%) e delle pensioni Indennitarie (1,7%).
 - ❖ Il 34,9% dei beneficiari dispone di un reddito da pensione inferiore ai 1.000 euro mensili. Le donne rappresentano il 53,4% dei beneficiari e percepiscono in media 14.641 euro (contro i 22.208 euro degli uomini); il 47,0% delle donne riceve meno di mille euro al mese, a fronte di poco più di un quinto (21,0%) degli uomini.
 - ❖ Le 140.393 persone che hanno percepito nel 2016 un reddito da pensione costituiscono il 26,1% della popolazione residente, quota in crescita rispetto a quanto registrato l'anno precedente di 3 decimi di punto.
 - ❖ Quasi quattro beneficiari su cinque (78,1%) ha più di 64 anni, di cui poco più della metà (52,3%) ha un'età compresa tra 65 e 79 anni.
 - ❖ Considerando il reddito medio da pensione sulla base della residenza del beneficiario si osserva una distribuzione non uniforme delle pensioni tra le varie zone del Trentino. Nel capoluogo, e in generale nel Territorio della Val d'Adige, si percepiscono i redditi da pensione più elevati. Per converso, la Comunità della Paganella risulta l'area con le pensioni medie più basse (16.206 euro). Nelle restanti Comunità il reddito da pensione oscilla tra i 16.245 e i 18.271 euro medi annui, in ben 10 Comunità i pensionati ricevono mediamente meno di 17.000 euro annui.

Nota metodologica

L'unità di analisi statistica è la pensione. Per pensione s'intende la prestazione periodica e continuativa in denaro erogata individualmente da Enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una certa età; maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita o sopravvenuta, per infortunio sul lavoro o a causa di eventi bellici; presenza di sopravvissuti a carico, in caso di morte della persona protetta.

L'importo annuo della pensione è rilevato al 31 dicembre di ciascun anno ed è costituito dalle seguenti componenti, al lordo delle eventuali trattenute: importo base, incremento collegato alla variazione dell'indice del costo della vita e alla dinamica delle retribuzioni ed eventuali altri assegni e arretrati. L'importo annuo di ciascuna pensione è fornito dal prodotto tra l'importo mensile della pensione pagata al 31 dicembre dell'anno e il numero di mensilità per cui è previsto il pagamento (12 mensilità per le indennità, 13 mensilità per tutte le altre componenti). La variabile spesa è dunque definita come spesa tendenziale (dato di *stock*) e può non coincidere con la corrispondente voce di bilancio (dato di flusso).

Il numero dei beneficiari non coincide con quello delle pensioni in quanto ogni pensionato può percepire più trattamenti pensionistici. Ad esempio, il titolare di una pensione di vecchiaia può avere diritto anche ad almeno una parte della pensione di vecchiaia del coniuge deceduto. Ogni soggetto, inoltre, può essere titolare di più pensioni appartenenti a diverse tipologie, come nel caso in cui si cumula una prestazione di tipo IVS (Invalidità, Vecchiaia, Superstiti) con una rendita indennitaria o una prestazione assistenziale. La spesa pensionistica analizzata nel report fa riferimento alla situazione dei pagamenti in atto alla fine dell'anno e può essere influenzata dai tempi delle procedure amministrative di liquidazione delle nuove prestazioni e di eliminazione di quelle cessate. Tuttavia, i dati amministrativi contenuti nell'archivio utilizzato ai fini dell'analisi considerano gli aggiornamenti prodotti nel trimestre successivo alla data di riferimento e recepiscono, quindi, le informazioni sui flussi di competenza relativi al mese di dicembre 2016.

I dati vengono resi disponibili dall'INPS con circa un anno e mezzo di ritardo rispetto alla data di riferimento.

Tutti gli importi riportati all'interno del report s'intendono lordi ed annui, salvo diversa indicazione.

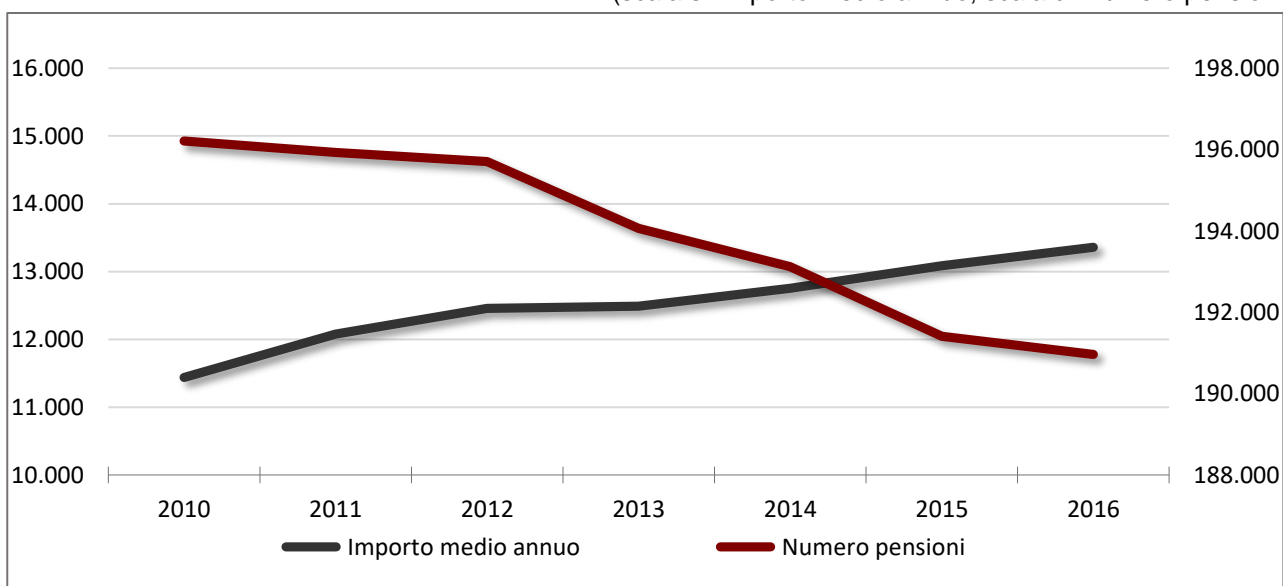
Tav. 1 - Spesa pensionistica, rapporto su PIL, importo medio e inflazione (2010-2016)

Anno	Numero pensioni	Importo medio annuo	Variazione %	Spesa totale (mln di €)	Variazione spesa	Incidenza spesa su Pil
2010	196.210	11.438	nd	2.244	nd	12,2
2011	195.930	12.079	5,6	2.367	5,5	12,6
2012	195.702	12.458	3,1	2.438	3,0	12,9
2013	194.064	12.489	0,2	2.424	-0,6	12,5
2014	193.123	12.752	2,1	2.463	1,6	12,7
2015	191.407	13.084	2,6	2.504	1,7	12,9
2016	190.963	13.358	2,1	2.551	1,9	12,9

Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

Fig. 1 - Numero di pensioni erogate e importo medio annuo (2010-2016)

(scala sx importo medio annuo, scala dx numero pensioni)



Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

Tav. 2 - Numero di beneficiari per genere e importo medio (2010-2016)

Anno	Maschi		Femmine		Totale	
	Numero beneficiari	Importo medio	Numero beneficiari	Importo medio	Numero beneficiari	Importo medio
2010	65.290	19.543	76.075	12.727	141.365	15.875
2011	65.618	20.465	76.007	13.469	141.625	16.711
2012	65.746	21.003	75.654	13.974	141.400	17.242
2013	65.192	21.175	74.945	13.920	140.137	17.295
2014	64.609	21.614	74.488	14.315	139.097	17.705
2015	64.826	21.998	74.116	14.550	138.942	18.025
2016	65.468	22.208	74.925	14.641	140.393	18.170

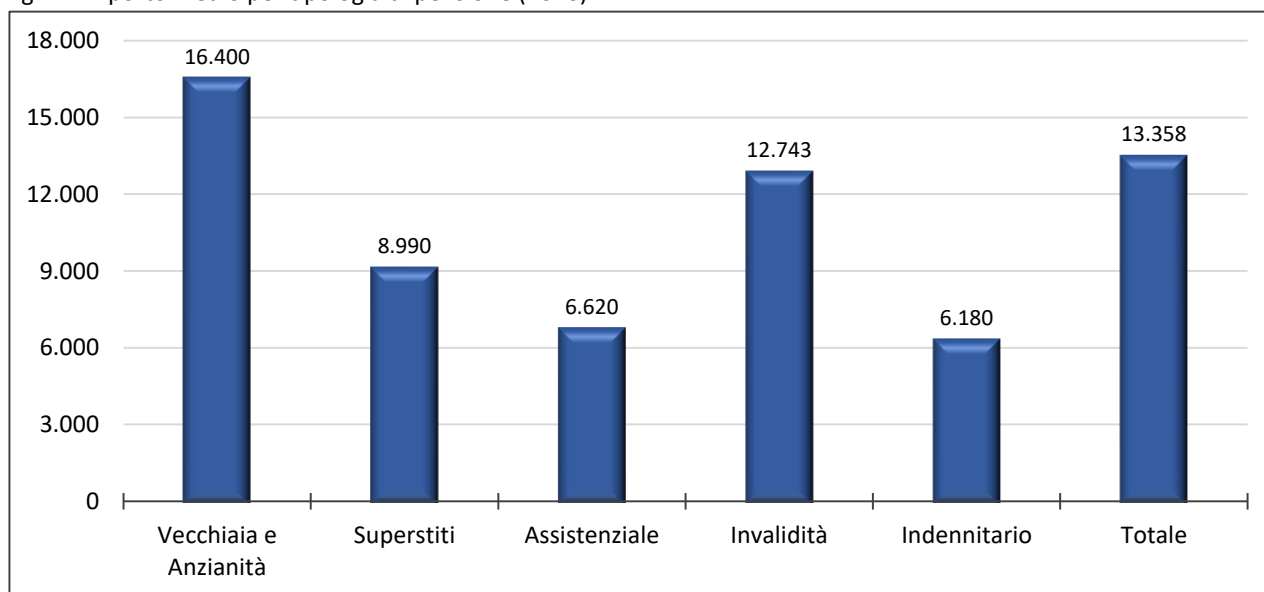
Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

Tav. 3 - Numero pensioni per tipologia e importo medio (2016)

Tipologia	Numero pensioni	Composizione %	Importo medio	Spesa totale (mln di €)	Composizione % della spesa
Vecchiaia e Anzianità	117.225	(scala sx importo medio annuo, scala dx numero pensioni)			
Superstiti	38.598	20,2	8.990	347	13,6
Assistenziale	19.833	10,4	6.620	131	5,1
Invalità	8.453	4,4	12.743	108	4,2
Indennitario	6.854	3,6	6.180	42	1,7
Totale	190.963	100,0	13.358	2.551	100,0

Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

Fig. 2 - Importo medio per tipologia di pensione (2016)



Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

Tav. 4 - Beneficiari di pensione per classe di importo e genere (2016)

Classe importo	Maschi		Femmine		Totale	
	Beneficiari	Percentuale	Beneficiari	Percentuale	Beneficiari	Percentuale
Meno di 500 euro	4.504	6,9	6.943	9,3	11.447	8,2
Da 500 a 999 euro	9.236	14,1	28.214	37,7	37.450	26,7
Da 1.000 a 1.499 euro	12.371	18,9	18.372	24,5	30.743	21,9
Da 1.500 a 1.999 euro	16.983	25,9	11.089	14,8	28.072	20,0
Oltre i 2.000 euro	22.374	34,2	10.307	13,8	32.681	23,3
Totale	65.468	100,0	74.925	100,0	140.393	100,0

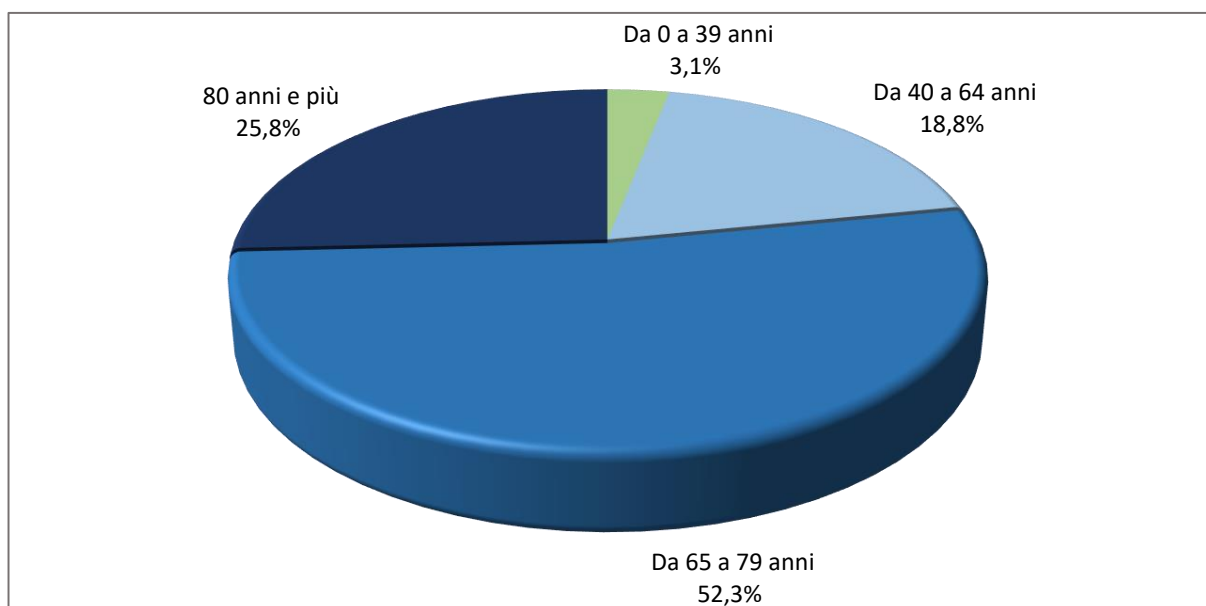
Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

Tav. 5 - Beneficiari di pensione per classe di età e genere (2016)

Classe d'età	Maschi		Femmine		Beneficiari	Percentuale
	Beneficiari	Percentuale	Beneficiari	Percentuale		
Da 0 a 39 anni	2.410	3,7	(scala sx importo medio annuo, scala dx numero pensioni)			
Da 40 a 64 anni	14.003	21,4	12.351	16,5	26.354	18,8
Da 65 a 79 anni	36.537	55,8	36.954	49,3	73.491	52,3
80 anni e più	12.518	19,1	23.668	31,6	36.186	25,8
Totale	65.468	100,0	74.925	100,0	140.393	100,0

Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

Fig. 3 - Numero beneficiari per classe di età (2016)



Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

Tav. 6 - Beneficiari e importi medi per Comunità di Valle (2016)

Comunità di Valle	Numero beneficiari	Importo medio annuo
Territorio Val d'Adige	31.836	21.123
Vallagarina	24.110	18.271
Alto Garda e Ledro	12.680	17.896
Alta Valsugana e Bersntol	13.214	17.748
Val di Fiemme	5.109	17.410
Valle dei Laghi	2.728	17.397
Rotaliana-Königsberg	7.092	16.848
Comun General de Fascia	2.191	16.804
Giudicarie	10.102	16.757
Valsugana e Tesino	7.582	16.724
Primiero	2.747	16.722
Valle di Sole	4.143	16.639
Altipiani Cimbri	1.311	16.409
Valle di Cembra	2.830	16.336
Val di Non	11.185	16.245
Paganella	1.215	16.206
Provincia	140.075	18.185

Nota: 318 percettori di assegni pensionistici risiedono fuori provincia

Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Coordinamento e redazione:

Giovanna Fambri
Vincenzo Bertozzi

Testi ed elaborazione dati:

Giampaolo Sassudelli

Informatizzazione modulo:

Simone Ziglio

Layout grafica e pubblicazione on-line:

Paola Corrà

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983